

Il paladino del Pd chiude la fabbrica e licenzia tutti

De Benedetti lascia senza lavoro 232 operai mantovani

■ ■ ■ CARLO DODA

MANTOVA

■ ■ ■ Sono in mezzo a una strada dallo scorso 29 aprile, quando l'azienda per cui lavoravano li ha informati con tanto di lettera di licenziamento che a fine luglio la fabbrica chiuderà. Sono i 232 dipendenti della Sogefi Spa di Mantova, stabilimento di filtri per auto che ha come presidente onorario l'ingegnere Carlo De Benedetti, da sempre paladino della sinistra ora confluita nel Partito Democratico di Veltroni. E come presidente effettivo il figlio Rodolfo. Gli operai della ditta leader, come recita l'home page, nella componentistica per autoveicoli e specializzata nei sistemi di filtrazione e nei componenti flessibili per sospensioni, quasi tutti mantovani, non hanno alternativa. Per continuare ad avere uno stipendio dovrebbero fare i bagagli e trasferirsi dalla città di Virgilio in Spagna, Slovenia o Galles, dove la società sposterà la produzione. Una decisione che i De Benedetti avrebbero preso allo scopo di utilizzare manovalanza a basso costo e battere così le difficoltà del mercato dei filtri di ricambio e la concorrenza straniera. La divisione filtri aveva chiuso il 2007 con un utile netto di 33,3 milioni di euro, contro i 34,4 del 2006.

Non c'è stato alcun preavviso, le lettere di licenziamento sono arrivate a sorpresa subito dopo le elezioni. Dallo scorso 29 aprile è stato un susseguirsi di scioperi, manifestazioni e cortei. Ma il problema per questi operai è che la loro lotta per il posto di lavoro non ha trovato eco e rischia dunque di rimanere circoscritta all'ambito locale, dove oltre alla solidarietà altro non hanno raccolto. Così ora hanno deciso di passare alle vie di fatto e annunciano per oggi l'occupazione di Palazzo Te, dove è in corso la mostra sull'arte greca "La Forza del Bello", che sta richiamando turisti italiani e stranieri. Non solo, i licenziati dall'ingegnere De Benedetti, per fare sentire le loro ragioni puntano su un altro appuntamento importante. La 63esima assemblea degli industriali mantovani fissata per oggi. Presente, come ovvio, la mantovanissima Emma Marcegaglia, fresca di nomina alla presidenza di Confindustria. Emma terrà una relazione e, conclusa l'assemblea, i partecipanti si sposteranno in massa proprio a Palazzo Te. Gli operai saranno lì ad aspettarli. Mentre sabato prossimo, per fare sentire la loro voce inascoltata, andranno a Trento al Festival dell'economia che vedrà tra i suoi ospiti proprio l'ingegnere Carlo De Benedetti, che dovrebbe parlare alla platea alle 16 e 30. A quell'ora ad ascoltarlo, in prima fila, ci saranno i licenziati collettivi. Già pronti per il dibattito.

